VIAGGIATORE DI PRIMA CLASSE

STAGIONE TEATRALE 2022-2023

(...per viaggiare in "prima classe" bisogna viaggiare con il cuore...)

Centro Culturale Fatebenefratelli Valmadrera (LC)

FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI

Io, Me stesso...E Altre Cose

15 Ottobre 2022 ore 21.00

Compagnia: Silence Teatro
Durata: 60 minuti
Genere: Sociale

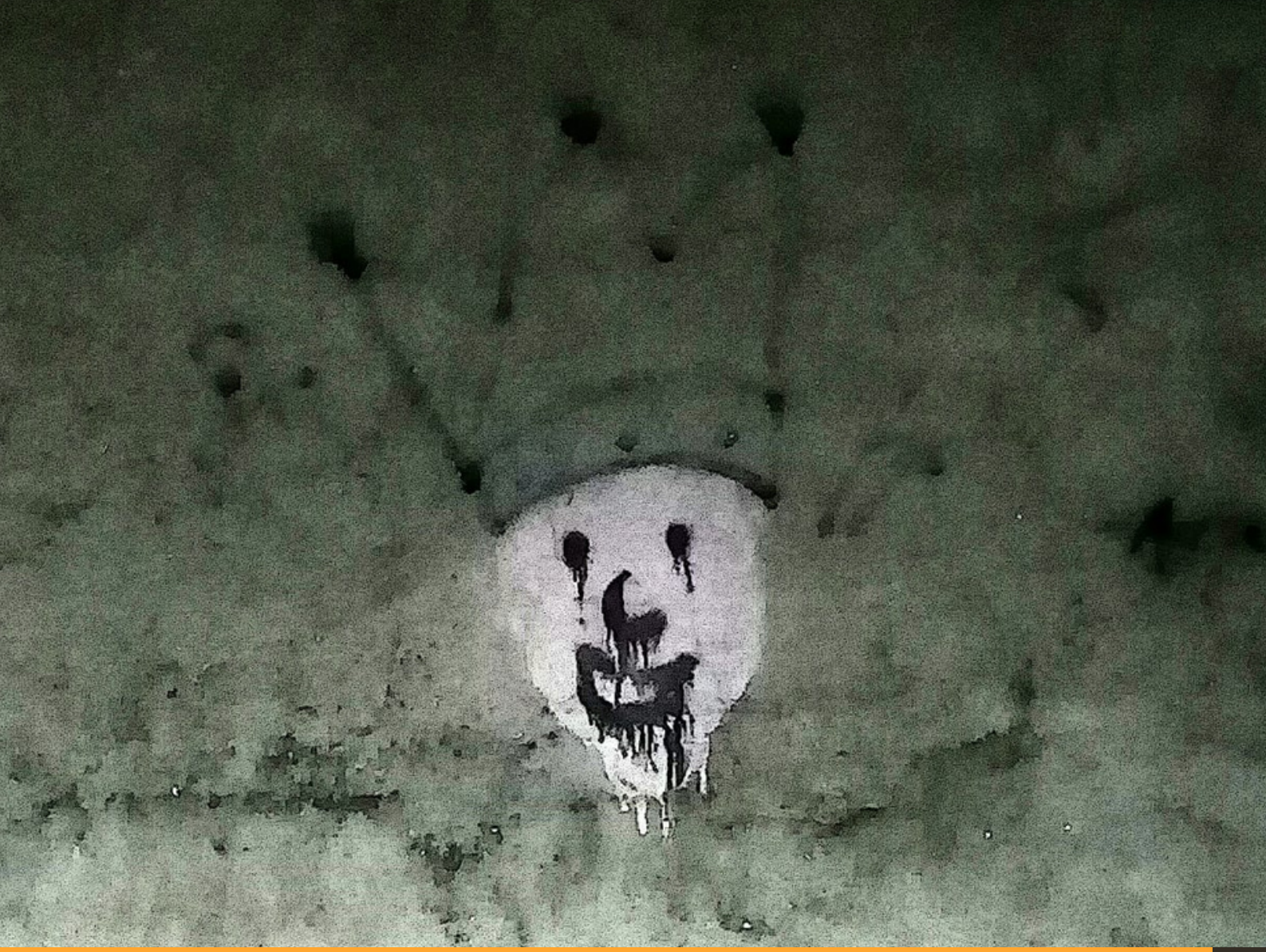
Silence Teatro affronta una tematica sociale, il disagio mentale, aggiungendo un altro tassello al suo lavoro di ricerca sui problemi contemporanei.
Lo spettacolo nasce dai testi di un gruppo di persone che vivono il disagio psichico e si incontrano in un laboratorio di scrittura, sentendo il desiderio e la necessità di raccontarsi. Testi preziosi, intimi a cui gli attori si avvicinano con discrezione, consapevoli che a quelle righe, a quelle pagine sono affidati ricordi, pensieri, emozioni piene di fatica, di angoscia, di sperdimento, ma anche di speranza e di riscatto. Ombre destinate a confondersi e a confondere, grazie alla scrittura e al teatro, diventano tracce, orme visibili. Gli attori si avventurano in questi territori sconosciuti e dolorosi, consapevoli che il silenzio è come una ragnatela tessuta filo a filo che può invischiarti, e solo al di fuori dal silenzio (e dalla paura e dalla vergogna) le cose riacquistano una più giusta proporzione

Il dio della carneficina

29 Ottobre 2022
ore 21.00

Compagnie: Gruppo Teatro TEMPO
e Compagnia Teatrale MASKERE
Durata: 85 minuti
Genere: Commedia

Il dio della carneficina (o del massacro) è uno dei testi teatrali più famosi di Yasmina Reza, reso celebre anche dalla trasposizione cinematografica di Roman Polanski.
In un bel salotto borghese due rispettabili coppie di genitori si incontrano per parlare civilmente del litigio avvenuto tra i rispettivi figli durante un pomeriggio di giochi ai giardinetti. L'iniziale clima cortese e civile ben presto lascia posto agli istinti più bassi. I quattro adulti si ritroveranno, loro malgrado, a scontrarsi violentemente, non solo a parole, in uno psicodramma ben scritto e coinvolgente, che lascerà lo spettatore senza parole



Il re deve morire

12 Novembre 2022 ore 21.00

Compagnia: Smaramaldi
Durata: 75 minuti
Genere: Teatro dell'assurdo

Re Bérenger regna da centinaia, forse migliaia di anni, spassandosela tra balli, fuochi d'artificio e innumerevoli viaggi di nozze con la dolce regina Marie, prima nel suo cuore, mentre la più austera regina Marguerite lo ammonisce costantemente a prendere consapevolezza del suo destino. Ad un tratto si apre una crepa, il medico e boia di corte comunica che le guerre un tempo vinte ora sono perdute; le montagne si sgonfiano; il sovrano non riesce più a far piovere, a liquefare i sudditi o far cadere le loro teste semplicemente ordinandolo; i cittadini invecchiano in pochi istanti e nel regno spuntano buchi, come in un immenso groviera. La corte ha ora l'ingrato compito di comunicare al re la notizia della sua imminente morte, prevista per la fine della pièce teatrale. Il sovrano passerà attraverso varie fasi, dal rifiuto, alla rabbia, all'accettazione del suo destino fatale, che permetterà il replicarsi del ciclo della vita ed una nuova rinascita. E' uno spettacolo contemporaneamente filosofico, comico e tragico, che riesce a stimolare l'amore per la vita attraverso la consapevolezza della sua precarietà

Novecento

26 Novembre 2022
ore 21.00

Compagnia: Filodrammatica Orenese
Durata: 80 minuti
Genere: Monologo

Tratto dal celebre monologo di Alessandro Baricco, lo spettacolo racconta la storia di Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento, un pianista straordinario, dalla tecnica strabiliante, che ogni sera si esibiva sul Virginian, un piroscafo che faceva la spola tra Europa e America con il suo carico di miliardari, di emigranti e di gente qualsiasi. Si dice che la sua musica fosse pazzesca, che fosse nato su quella nave e che da lì non fosse mai sceso

3 secondi prima, 3 secondi dopo

Ispirato alla vera storia di Andrea Stella

3 Dicembre 2022 ore 21.00

Compagnia: Teatro Pedonale
Durata: 90 minuti
Genere: Sociale

Per raccontare Andrea Stella ci vorrebbe un'enciclopedia: skipper in sedie a rotelle, imprenditore, uomo di relazioni, ambasciatore della disabilità, nominato Cavaliere della Repubblica, ambasciatore di pace nel mondo. Noi ci abbiamo provato con uno spettacolo di 90 minuti sposando il desiderio di Andrea: smettiamo di pensare per categorie e iniziamo a trovare soluzioni per tutti, in una barca come nella vita quotidiana.
La drammaturgia viaggia avanti e indietro nel tempo. Unisce strappi, sovrappone fatti, volti, desideri, appiccica gli intrecci inaspettati del caso – se di caso si tratta – e cerca di riunire in tutti i modi un punto di partenza ad un punto di arrivo. La semplicità è il seme di questo spettacolo, capace di far ridere e far piangere. Quella semplicità che diventa linfa vitale per la propria rivincita, i sogni, i progetti, la fatica, le difficoltà, l'impegno e le vittorie.
Quella semplicità che ti insegna a guardare le cose da un prospettiva diversa. Una vita che sembra essere andata in pezzi viene invece rimessa in piedi grazie alla più semplice e la più assurda delle proposte: “Andrea, perché non torni in barca a vela?”. Oggi quella domanda, è diventata la sua ragione di vita, è da qui che parte la rinascita di Andrea. Una storia grave raccontata con leggerezza, una tempesta serena, un cielo terso che nell'anima nasconde la bufera che ogni volta deve essere superata. "Io non vedo un prima o un dopo nella mia vita, ma un continuo con un momento di svolta forte, doloroso sicuramente, ma anche con una grande apertura al mondo"

Un canto di Natale

Tratto liberamente dall'omonimo romanzo di Charles Dickens

18 Dicembre 2022 ore 16.30

Compagnia: Teatro a Parte
Durata: 50 minuti
Genere: Classico di Natale per le famiglie

La notte di Natale, un vecchio e avido peccatore di nome Scrooge si ritrova a fare i conti con i propri errori. Egli riceverà la visita di tre insoliti personaggi, preannunciati dal suo vecchio socio d'affari Jacob Marley, i quali lo trascineranno in un viaggio temporale, che metterà in discussione le sue egoistiche certezze. Sarà Natale anche per Scrooge? Un entusiasmante spettacolo immergerà il pubblico in un'insolita e magica atmosfera Natalizia

Menecmi di Plauto

14 Gennaio 2023
ore 21.00

Compagnia: Kerkis. Teatro Antico In Scena
Durata: 70 minuti
Genere: Commedia antica

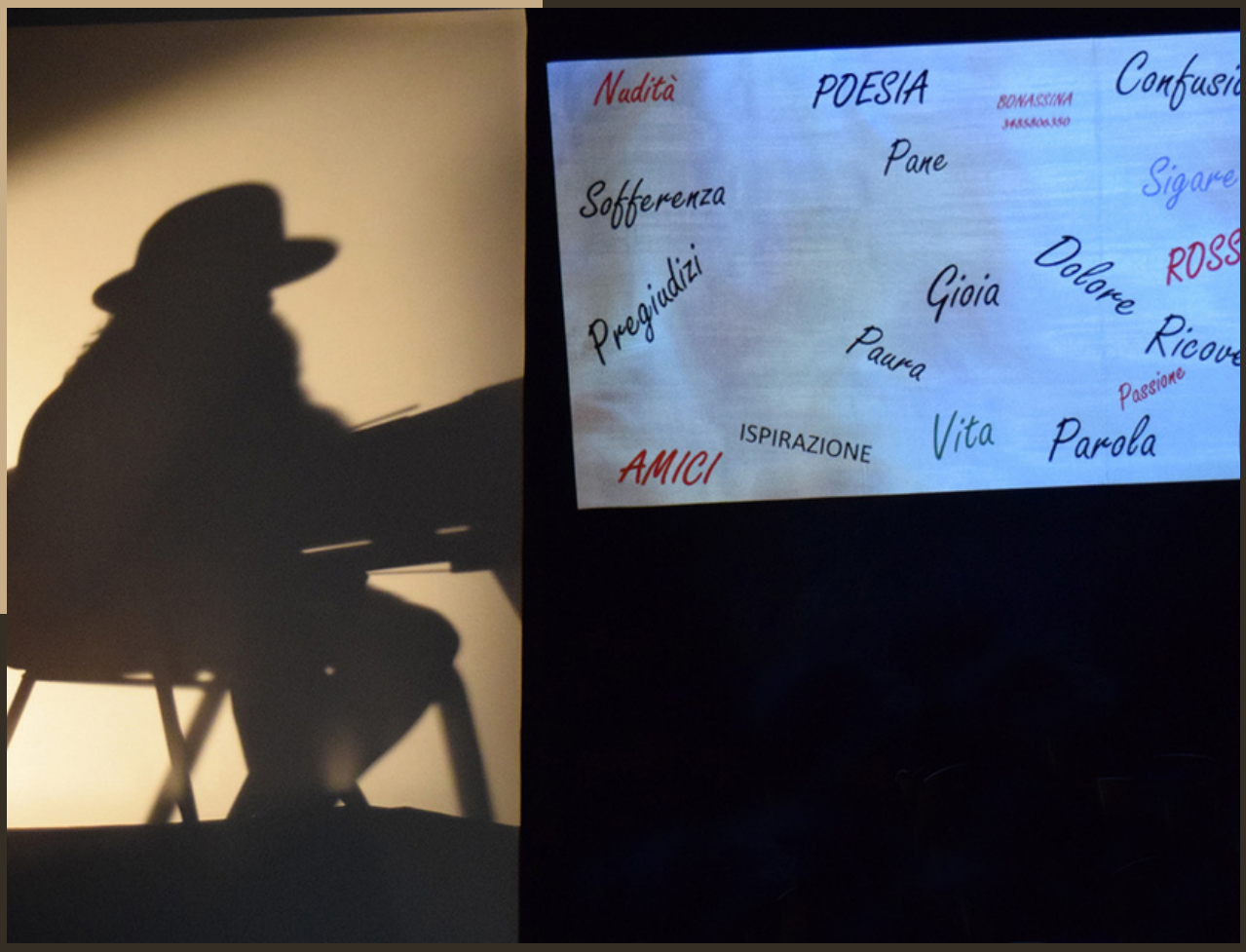
Ad animare l'interminabile sequela di equivoci, coincidenze e incidenti di questa esilarante commedia plautina è l'improvvisa compresenza nella stessa città di due gemelli identici e omonimi, ma separati l'uno dall'altro sin dall'infanzia. Uno dei due, infatti, da bambino viene rapito da un mercante di Epidamno, che lo porta nella sua città e lo cresce, nominandolo addirittura suo erede. Il fratello, divenuto adulto, si mette alla ricerca del gemello perduto in giro per il Mediterraneo. Dopo anni di insuccessi, la sua missione ha finalmente un esito positivo quando sbarca a Epidamno, sulla costa illirica, insieme al suo schiavo: da questo momento in poi, i due fratelli verranno continuamente scambiati l'uno per l'altro dagli abitanti della città, e solo alla fine riusciranno finalmente a incontrarsi e a riconoscersi, comprendendo così la causa di tutti i malintesi, le avventure e le disgrazie capitategli

Il corridoio dei sogni difficili

28 Gennaio 2023 ore 21.00

Compagnia: Le Stanze di Igor - Piccola Impresa Teatrale A.P.S
Durata: 50 minuti
Genere: Teatro contemporaneo

Un incontro dai contorni indefiniti. Un appuntamento senza orario né indirizzo. Poche parole che fanno da pretesto ad un uomo e una donna per ritrovarsi nello spazio incerto dei loro sogni, ricercati, dimenticati.
Liberamente tratto dal romanzo di Gabriel Garcia Marquez "Occhi di cane azzurro", è il resoconto di un sogno. Nel vedere la bellezza degli occhi grigi di una donna chiusa in una stanza, sola con lui, un uomo dice: "Occhi di cane azzurro", e ricorda che non è la prima volta che si incontrano in questa situazione. Infatti, ogni notte entrambi sognano la medesima situazione, la stanza e le parole d'amore; poi di giorno lei gira per la città con quelle parole sulle labbra, "Occhi di cane azzurro", nel disperato tentativo di ritrovare nella realtà l'uomo del sogno



Regina dei sussurri

11 Marzo 2023 ore 21.00

Compagnia: La Foresta di ARDEN
Durata: 70 minuti
Genere: Spettacolo multimediale con musica dal vivo

Con la follia bisogna giocare con lei... No, non è un gioco bisogna saperla trattare".
Alda Merini poetessa tra le più grandi e controverse del ‘900: ironica, gentile, brusca, innamorata, ammalata, originale, "folle", disordinata, sognatrice, colta, madre, timida, spontanea, sfrontata, figlia, musicista improvvisata, irregolare, generosa, altruista, ingenua, donna-uomo, amante, fumatrice incallita, moglie, poetessa, istrionica, in una parola geniale.
Ha avuto due mariti, quattro figlie disperse come i suoi versi, per volere del destino, della malattia.
"Malattia? Ero una donna molto portata per i numeri, tanto è vero che ho dato i numeri all’infinito e sono finita in manicomio. Ventisette ricoveri in tutto. Ma non so se si può chiamare malattia la mia, malattia d’esistere, forse. Le poetesse non sono folli, sono sentimentali".
Come poteva non coinvolgerci in uno spettacolo su di lei.
Abbiamo scandagliato libri, interviste scritte e del web. Una ricerca durata mesi e mesi. E poi lavoro d’improvvisazione, taglia e cuci come ogni buon artigiano.
E mentre cercavamo, ci siamo avvicinati in punta di piedi alla sua grande anima

I parenti terribili

25 Marzo 2023 ore 21.00

Compagnia Imprevisti e Probabilità
Durata: 75 minuti
Genere: Dramma

"I parenti terribili" è il capolavoro drammaturgico dell'autore francese Jean Cocteau.
L'ispirazione della messa in scena della Compagnia Imprevisti e Probabilità arriva da lontano, precisamente dal Museo del Prado di Madrid che espone il quadro di Paul Klee "La casa rotante". La tela surrealista, infatti, si è trasformata in una potente scenografia tridimensionale, grazie al talento pittorico di Soledad Agresti e alla progettazione tecnica di Giuseppe Pensiero, Ludovico Manna e Anna Andreozzi.
L'azione si svolge all'interno della tela; la rappresentazione di una casa squarciata, aperta, costruita con linee distorte e discontinue è l'opposto del senso di protezione e di calore che normalmente associamo ai concetti di casa e di famiglia. Le forme distorte di Klee incarnano pienamente le onde emotive che caratterizzano i rapporti contorti della famiglia che le abita: una madre ossessivamente innamorata del proprio figlio, fino ad esserne gelosa come una donna col proprio amante; un padre assente che si sente un fallito e va alla ricerca di nuove emozioni al di fuori delle mura domestiche; una zia che ha rinunciato all'amore e alla vita perché persa dietro le sue manie e il suo enorme rancore verso la sorella. L'unico sprazzo di luce e di speranza in casa è proprio il figlio ventenne, Michel, che non vede l'ora di condividere con la madre una splendida notizia. Michel ha incontrato una ragazza e ne è follemente innamorato. Ma quella che dovrebbe essere una gioia per lui e per i suoi familiari innesca un susseguirsi di gelosie, ripicche, livori assopiti negli anni che trasformeranno tutto in una immane tragedia. Ci sono mille modi di amare, e non tutti sono sani. Ci sono altrettanti modi di fingere di amare, fingere a se stessi, fingere al mondo

L'avvocato dell'Uomo

22 Aprile 2023
ore 21.00

Compagnia: Andronauti Gruppo Teatro Ricerca
Durata: 70 minuti
Genere: Commedia a tema sociale

Un brillante avvocato viene contattato dai massimi sistemi dell'universo perché rappresenti l'uomo nel consiglio che ne decreterà o meno l'estinzione. E se questa volta non dovesse vincere la causa?
"L'avvocato dell'Uomo" tratta il tema dell'ecologia con un punto di vista innovativo, coinvolgendo lo spettatore con dinamiche serrate

Il berretto a sonagli

13 Maggio 2023
ore 21.00

Compagnia Teatrale La Marmotta A.P.S
Durata: 120 minuti
Genere: Commedia

Una commedia nata e non scritta. Sono passati cento anni ormai da quando "Il berretto a sonagli" fu messo in scena dalla compagnia di Angelo Musco a Roma, ma la commedia di Pirandello resta d'impatto anche a distanza di un secolo, perché i dilemmi dell'uomo rimangono immutati anche oggi.
La trama è semplice – si fa per dire - è la storia di un uomo di mezza età che tradito dalla moglie accetta di condividerne l'amore con un altro uomo pur di non perderla. Siamo nella Sicilia di inizio del Novecento, regione bruciata dal sole e da antichi valori

"A questo punto l'unico tentativo che la natura stessa del teatro ci dice realizzabile sarà quella di aprire finalmente le porte dei nostri teatri illustrati ancora da marmi e dorature barocche, sulle strade, sulle piazze, ovunque si agita l'umanità contemporanea, con i suoi drammi, i suoi problemi, i suoi gridi più veri, di fissare rigidamente la condizione per cui da "divertimento" il teatro si trasformi ancora in altissima festa collettiva, libera, cosciente della sua funzione artistica e sociale" (Giorgio Strehler)

www.fitalombardia.it